



Per maggiori  
informazioni:  
[www.sangemini.info](http://www.sangemini.info)

## LA STORIA INFINITA DELLA POSTAZIONE DEL 118

Ci riferiamo alla **struttura per la sosta ed il ricovero dell'ambulanza del 118**, realizzata grazie al contributo di alcune aziende private ed inaugurata quasi un anno fa presso la Zona Industriale di Molinelle, nei pressi dell'uscita di *San Gemini Sud*.

Era infatti il lontano **25 febbraio 2010** quando, in presenza di giornalisti e telecamere, brindando e gustando pasticcini, il **Sindaco Grimani tagliò finalmente il nastro inaugurale**, segnando la fine dei lavori e l'avvio di questa importante e funzionale struttura, ideata per garantire ai sangeminesi, in caso di necessità, un pronto e rapido soccorso.



Finita l'inaugurazione, però, **QUESTA POSTAZIONE E' RIMASTA STRANAMENTE CHIUSA ED INUTILIZZATA...** Purtroppo, i nostri illustri Amministratori comunali **si sono dimenticati di affidare**, formalmente, **la struttura alla ASL n° 4 di Terni**. O forse, **neanche sapevano che fosse necessario farlo...**



In entrambi i casi, hanno comunque atteso ben **cinque mesi** per deliberarne l'affidamento. **Cinque mesi** per un atto che richiedeva, al massimo, **cinque minuti**. Nel mese di luglio, la **Giunta Comunale è finalmente riuscita a "trovare il tempo"** per deliberare l'affidamento della struttura in comodato gratuito. Poi, vista l'urgenza, hanno lasciato passare **oltre venti giorni** per inviare l'atto all'ASL .

Dopo una settimana, l'ASL ha comunicato al Comune che il comodato gratuito non era sufficiente, in quanto per gestire la struttura era **necessaria la cessione del diritto di superficie dell'area**. A quel punto, il **Sindaco, ha preso subito in mano la situazione e... non ha fatto nulla per altri 70 giorni...**

Soltanto alla fine di ottobre, in risposta ad un servizio pubblicato da un quotidiano, il Sindaco, di proprio pugno, ha scritto un articolo dal titolo "**Il Comune ha fatto tutto il possibile per attivare il 118**". A quel punto, delusi ed amareggiati da tanta sfrontatezza, **come gruppo di opposizione abbiamo presentato una mozione** per costringere l'Amministrazione a portare la questione in Consiglio Comunale, al fine di impegnare la Giunta, e di conseguenza gli uffici comunali a frazionare l'area e cederne, finalmente, il diritto di superficie all'ASL.

Per non perdere l'abitudine, i nostri infaticabili Amministratori **hanno aspettato oltre un mese per convocare il Consiglio Comunale**, notificando due volte l'avviso in quanto, **nel primo, si erano dimenticati di inserire all'ordine del giorno l'approvazione della cessione...**

Finalmente, il **6 dicembre 2010**, in Consiglio Comunale, **pronti ad approvare questa benedetta cessione**, abbiamo saputo che **l'area non era stata ancora frazionata**. Infatti, nonostante l'Ufficio Tecnico Comunale disponga di 6 o 7 persone tra dipendenti, consulenti e collaboratori, **il frazionamento doveva ancora essere affidato a professionisti esterni (per circa mille euro)**.

**Sebbene il Consiglio Comunale abbia comunque approvato tale cessione**, ad oggi, **dopo quasi due mesi**, non solo non è stato firmato l'atto con l'ASL, ma **non è stato neanche completato il frazionamento**, attività che richiede, al massimo, una decina di giorni...

Ci chiediamo: dopo oltre un anno e mezzo di torpore, **i disastri prodotti nei rari momenti di veglia (ex Consorzio, Polizia Municipale, Postazione 118 ecc.) saranno dovuti solo alla sfortuna?**

*Gianni Medei*